

"I nostri valori nell'orizzonte europeo": inizia mercoledì alle 20.30 il 21° Congresso CSdL

Si svolge al Centro Congressi Kursaal. Sono 330 i delegati in rappresentanza degli oltre 7.000 iscritti alla Confederazione. Previsti gli interventi di prestigiosi ospiti: Luigi Giove, Segretario Confederale CGIL; Gianni Rosas, Direttore dell'Ufficio ILO Italia e San Marino; Giulio Romani, Segretario Confederale CES. Tra le delegazioni sindacali, anche la DGB (Germania) e la CGT (Francia). Venerdì 21 tavola rotonda su San Marino e l'Unione Europea. Il Segretario Generale verrà eletto direttamente al Congresso

RSM 18 febbraio 2025 - Inizia la sera di **mercoledì 19 febbraio**, e prosegue per l'intera giornata di **Giovedì 20** e la mattina di **Venerdì 21 febbraio**, il **21° Congresso della CSdL**, presso il Centro Congressi Kursaal a San Marino Città, sul tema **"I nostri valori nell'orizzonte europeo"**. Partecipano al Congresso 330 delegati, suddivisi tra le Federazioni Industria, Costruzioni e Servizi, Pubblico Impiego, Pensionati. Il Congresso è stato presentato questa mattina in conferenza stampa.

Saranno presenti, quali ospiti, delegazioni della CDLS, della USL e delle Confederazioni Sindacali italiane, in particolare della CGIL, unitamente a rappresentanti del Governo, delle forze politiche, delle associazioni economiche, di alcune associazioni e singole personalità. Significativa la partecipazione di rappresentanze di sindacati esteri.

Il programma di mercoledì 19 febbraio prevede l'inizio dei lavori alle 20.30 con l'insediamento della Presidenza e la nomina delle Commissioni congressuali, a cui farà seguito la relazione del Segretario CSdL uscente **Enzo Merlini**. La serata prosegue con gli interventi di saluto del Segretario di Stato per il Lavoro **Alessandro Bevitori**, in rappresentanza del Congresso di Stato, del Segretario Confederale della CGIL nazionale **Luigi Giove**, dei Segretari Generali di CDLS e USL, rispettivamente **Milena Frulli** e **Francesca Busignani**, e di **Gianni Rosas**, Direttore dell'Ufficio ILO Italia e San Marino.

Giovedì 20 febbraio il programma prevede, a partire dalla 8.30, gli interventi di saluto di **Horst Raupp**, Segretario Regionale **DGB** Assia del Sud (Germania), di **Denis Schnabel**, Segretario Regionale **CGT** Grand Est (Francia), di **Francesca Lilla Parco**, Segretaria Generale **CGIL** Rimini.

Il Segretario Generale della Confederazione Sindacale Internazionale **Luc Triangle**, ha inviato un video messaggio al Congresso, che verrà trasmesso durante i lavori congressuali.

Terminati gli interventi degli ospiti, avrà inizio il dibattito dei delegati, che prosegue anche nel pomeriggio, dopo l'interruzione per il pranzo. Nella seconda parte del pomeriggio, oltre alle relazioni delle Commissioni, avverrà anche la elezione, con votazione su scheda, del Segretario Generale.

Venerdì 21 febbraio i lavori riprendono con l'intervento di saluto di **Sergio Romani**, Segretario Confederale della Confederazione Europea dei Sindacati (CES), a cui la CSdL è affiliata dal 1991.

Alle 9.20 si svolgerà la tavola rotonda "**San Marino e l'Accordo di Associazione con la UE**", a cui partecipano: il Segretario per gli Affari Esteri **Luca Beccari**; il Prof. **Michele Chiaruzzi**, Direttore del Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali dell'Università sammarinese; il Segretario Generale ANIS **William Vagnini**; il Segretario Generale CSdL. Coordina la tavola rotonda **Sara Bucci**, giornalista di San Marino RTV.

Dopo la conclusione della tavola rotonda, sono previsti l'approvazione del documento di base e della risoluzione conclusiva, la elezione, del Collegio Sindacale o Sindaco unico e del Collegio dei Probiviri, l'intervento conclusivo del Segretario Generale, e la votazione su scheda per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo Confederale.

CSdL

21° Congresso CSdL: rafforzare la collaborazione con CGIL, DGB, CGT e il sindacato europeo

"Da soli esiste solo la sconfitta"

RSM 20 02 2025 - L'intensa serata di apertura del 21° Congresso CSdL, è stata caratterizzata dalla ampia relazione del Segretario uscente **Enzo Merlini**, e dagli interventi di saluto, nell'ordine: del Segretario di Stato per il Lavoro **Alessandro Bevitori**, del Segretario Confederale CGIL nazionale **Luigi Giove**, della Segretaria Generale CDLS **Milena Frulli**, della Segretaria Generale USL **Francesca Busignani**, e del Direttore dell'Ufficio ILO Italia San Marino **Gianni Rosas**.

I lavori sono proseguiti questa mattina con gli interventi di prestigiosi ospiti internazionali. In particolare la DGB (Germania), la CGT (Francia) e la CGIL Rimini, organizzazioni con cui la CSdL da molti anni ha un attivo e proficuo rapporto di gemellaggio, suggellato anche da visite di delegazioni nei rispettivi paesi. Tra le azioni comuni, l'adesione alla rete internazionale dei sindacati antifascisti, particolarmente importante in questa fase storica in cui in Europa si assiste ad una forte avanzata dei partiti di estrema destra, come nella stessa Germania e Francia. I sindacati democratici vogliono costituire un argine verso questo fenomeno estremamente preoccupante.

Francesca Lilla Parco, Segretario Generale della CGIL Rimini, ha ricordato il legame di fratellanza di lunga data tra CGIL e CSdL, unite da profondi valori comuni e dall'impegno per il riconoscimento della dignità dei lavoratori, la solidarietà sociale e la lotta contro un modello economico che crea disuguaglianze, divari generazionali e di genere, e l'indebolimento delle tutele di chi lavora.

"L'accordo di doppia affiliazione ha rafforzato la nostra collaborazione" ha affermato. "Continueremo ad estendere i nostri ambiti di interventi comuni. Solo una azione collettiva, internazionale e universale può fornire le risposte che servono per superare ingiustizie e disuguaglianze. Da soli esiste solo la sconfitta. L'accordo è stato un atto naturale, per chi come noi tutela le persone senza muri e senza confini."

"È ancor più necessario - ha puntualizzato - di fronte a politiche che svalorizzano il lavoro; l'attuale Governo italiano ha introdotto leggi che allentano i vincoli sui contratti a termine, ampliano il lavoro interinale, liberalizzano le attività stagionali, indeboliscono le norme di protezione contro i licenziamenti, riducono il diritto al trattamento di disoccupazione, e in generale abbassano le tutele contrattuali, salariali e della sicurezza nel nuovo codice degli appalti.

Rimini è la provincia con il più basso livello di benessere in regione; la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti non supera i 17mila euro, il tasso di occupazione è il più basso della regione, la percentuale delle pensioni sotto i 500 euro supera il 9%. Le donne percepiscono in media un salario inferiore del 25% rispetto agli uomini, mentre sono innumerevoli i part-time forzati.

La CGIL manifesta e sciopera per chiedere di aumentare i salari, difendere la sanità pubblica, i diritti dei pensionati. Se nel congresso CSdL si è parlato di unitarietà, in Italia per la prima volta nella storia del sindacalismo italiano l'unità dei sindacati è svuotata di significato; in particolare una sigla, minoritaria, si pone in una posizione di subalternità al Governo.”

Francesca Lilla Parco, così come la sera precedente ha fatto Luigi Giove, Segretario Confederale della CGIL nazionale, ha fatto un appello al tutta la CSdL a sostenere i cinque referendum promossi dalla stessa CGIL. Tra questi quello sulla salute e sicurezza sul lavoro. Il numero degli incidenti mortali nella catena di appalti e subappalti è sempre più alto. Con il referendum si vuole che l'azienda che appalta si prenda la responsabilità della sicurezza lungo tutta la catena.

Il motto della CGIL per la campagna referendaria sarà: ‘Il voto è la nostra rivolta’. La Segretaria CGIL ha chiesto a tutti i militanti della CSdL di parlare con amici e parenti con diritto di voto in Italia; già molti italiani residenti a San Marino hanno firmato i cinque referendum della CGIL. “Abbiamo bisogno di convincere 145.000 cittadini della provincia di Rimini a votare a favore dei referendum della CGIL”

In apertura dei lavori il primo ad intervenire è stato **Horst Raupp**, Segretario della DGB dell'Assia del Sud. “Quest'anno i sindacati della DGB - ha affermato - condurranno trattative salariali per 7,5 milioni di lavoratori. Il nostro obiettivo è ottenere significativi aumenti retributivi, espandere l'applicazione dei contratti collettivi a un numero maggiore di lavoratori. Ci impegniamo affinché il salario minimo venga aumentato quanto prima dagli attuali 12.81 euro lordi a 15 euro.

Difendiamo con determinazione il diritto di sciopero. Respingiamo con forza qualsiasi tentativo di limitarlo, come richiesto ancora una volta dalle associazioni imprenditoriali e da politici conservatori, neo liberali e di destra.”

La DGB e i suoi sindacati affiliati invitano i propri concittadini a partecipare alle elezioni del 23 febbraio: per la democrazia ed il progresso, contro il populismo e la divisione. “I partiti tedeschi dell'estrema destra sono fortemente liberisti, profondamente antisociali e calpestano la dignità umana. Chi vota per i partiti dell'estrema destra vota per la cancellazione dei diritti dei lavoratori.”

Per il sindacato francese il saluto è stato portato da **Giovanni Corato**, del Pubblico Impiego CGT del Grand Est. “Oggi è essenziale condividere insieme la nostra visione di un mondo diverso, dove l'essere umano e il pianeta tornano al centro delle preoccupazioni. L'instabilità non tocca solo la Francia, la Germania, l'Italia ma anche tutta l'Europa e tutto il pianeta e si è intensificata con l'arrivo di Trump alla Casa Bianca. Le multinazionali gestiscono indirettamente il pianeta da diversi decenni e ne stiamo vedendo i risultati. Non c'è mai stata tanta ricchezza, ma la precarietà del lavoro e la povertà sono in aumento in tutti i Paesi, e le questioni ambientali passano in secondo piano. Quest'anno la CGT celebra il suo 130° anniversario; per tutti questi anni ha lavorato per far conoscere ai lavoratori la realtà dello sfruttamento capitalistico e per proporre soluzioni che mettono al centro le persone. Coloro che ci sfruttano sono gli stessi che sfruttano i lavoratori migranti e che, allo stesso tempo, condannano l'immigrazione e sostengono la guerra.”

Nel pomeriggio prosegue il dibattito dei delegati, iniziato nella seconda parte della mattinata; i molteplici e qualificati interventi spaziano sui diversi temi del documento di base, dall'accordo di associazione alla UE all'equità fiscale, dalle politiche contrattuali alle politiche per l'inserimento dei disabili nel lavoro, dalla sanità alle misure di inclusione sociale e a sostegno dei pensionati, ecc.

Alla fine del pomeriggio si concluderà la votazione per l'elezione diretta del Segretario generale. Enzo Merlini nella sua relazione introduttiva aveva presentato la sua candidatura per questo secondo mandato.

Il dibattito specifico sui temi europei prosegue nella mattinata di domani con l'intervento del Segretario Confederale della CES **Giulio Romani** e con la tavola rotonda "**San Marino e l'Accordo di associazione alla UE**", che avrà inizio alle ore 9.20.

CSdL

Enzo Merlini riconfermato Segretario Generale CSdL

RSM 21 02 2025 - All'inizio della seduta di questa mattina, è avvenuta la proclamazione del Segretario Generale CSdL, con la riconferma di **Enzo Merlini**. Questo l'esito della votazione avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri: 208 votanti, 187 voti a favore, con una percentuale del 90%. Per Enzo Merlini, eletto al precedente 20° Congresso, si tratta del secondo mandato congressuale.

La seduta è proseguita con l'intervento di saluto di **Giulio Romani**, Segretario Confederale della Confederazione Europea dei Sindacati (CES), e con la tavola rotonda "**San Marino e l'Accordo di Associazione con l'Unione Europea**", a cui hanno partecipato lo stesso **Enzo Merlini**, il Segretario di Stato per gli Affari Esteri **Luca Beccari**, il Prof. **Michele Chiaruzzi**, Direttore del Centro di Ricerca per le relazioni internazionali della UNIRSM, il Segretario Generale dell'ANIS **William Vagnini**. Il dibattito è stato coordinato da **Sara Bucci**, giornalista di San Marino RTV.

Al termine della mattinata è stata approvata a larghissima maggioranza, con tre astenuti, la risoluzione conclusiva, che fissa gli impegni e gli obiettivi della Confederazione del Lavoro per il prossimo mandato congressuale. I lavori del 21° Congresso si sono conclusi con la votazione su scheda per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo CSdL.

CSdL

Eletto il nuovo Consiglio Direttivo CSdL

Al termine dei lavori del 21° Congresso CSdL, svoltosi dal 19 al 21 Febbraio al Centro Congressi Kursaal, si è svolta la votazione per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo CSdL.

Questi sono i 32 membri eletti, ai quali si aggiunge il Segretario Generale **Enzo Merlini**, appena riconfermato:

Davide Siliquini, Agostino D'Antonio, William Santi, Valentina Capicchioni, Stéphane Colombari, Carlotta Antonelli, Simona Zonzini, Diego Moretti, Emanuel Santolini, Cristian Bertozzi, Wilson Renzi, Andrea Quadrelli, Ornella D'Amico, Antonio Baccocchi, Teodora Ornela Boloj, Olga Radulova, Matteo Missiroli, Vanessa Caligari, Stefano Selva, Valeriano Francolini, Cristiano Recchia, Roberta Fabbri, Patrizia Pellandra, Omar Sartini, Massimiliano Selva, Raniero Cavalli, Andrea Guidi, Nerina Zafferani, Elio Pozzi, Felice D'Amico, Ivan Arnaldo Toni, Tamara Valentini.

CSdL

San Marino e l'associazione alla UE: "Questo accordo dobbiamo farlo non perché costretti, ma perché lo vogliamo!"

È il messaggio che il Segretario CSdL Enzo Merlini ha lanciato nella tavola rotonda del 21 febbraio, nella seduta conclusiva del 21° Congresso della Confederazione. Espressa preoccupazione per la diffidenza dell'Italia sul capitolo relativo al sistema finanziario e per l'ipotesi che la ratifica avvenga da parte di tutti i singoli paesi dell'Unione. Paghiamo le conseguenze di scelte che la CSdL definisce "scellerate" come le residenze atipiche e il registro navale

RSM 23 febbraio 2025 - Le perplessità manifestate dall'Italia rispetto al sistema dei controlli sul sistema finanziario sammarinese, recentemente rese pubbliche, possono ostacolare o ritardare la firma dell'accordo di associazione con la UE? Questo è stato uno dei principali interrogativi affrontati nella tavola rotonda organizzata nell'ambito della seduta conclusiva del 21° Congresso CSdL, la mattina di venerdì 21 febbraio al Centro Congressi Kursaal.

Si sono confrontati il neo rieletto Segretario CSdL **Enzo Merlini**, il Segretario di Stato per gli Affari Esteri **Luca Beccari**, il Direttore del Centro Ricerca per le relazioni internazionali della UNIRSM **Michele Chiaruzzi**, il Segretario Generale dell'ANIS **William Vagnini**. Il dibattito è stato condotto dalla giornalista di San Marino RTV **Sara Bucci**.

Il Segretario Beccari ha confermato, in sostanza, che il negoziato è stato condotto con la delegazione della UE, e non con l'Italia o i singoli paesi dell'Unione, e con questa si definirà il percorso per la firma dell'Accordo, oltre alle modalità di ratifica. Il rapporto con l'Europa contribuirà anche al mantenimento di buone relazioni con il paese a noi vicino. Secondo Beccari, i due paesi non hanno più i margini per risolvere bilateralmente questioni che sono invece competenza degli organismi dell'Unione.

Rispetto alla diffidenza sul sistema finanziario da parte dell'Italia, Enzo Merlini ha evidenziato come anche "scelte scellerate" come le residenze atipiche e il registro navale abbiano avuto senza dubbio un'influenza negativa nei rapporti italo-sammarinesi. A queste si aggiunge, quale ultima novità, la notizia di una azienda che si è definita autorizzata a rendere operative le residenze fiscali non domiciliate.

Circa la procedura negoziale adottata nelle trattative con la delegazione della UE, ha ricordato che il capitolo dell'accordo sul sistema finanziario è stato trattato per ultimo. Prima sono stati chiusi tutti gli altri dossier, lasciando alla fine proprio questa parte, evidentemente la più spinosa e complessa, che se non risolta avrebbe rischiato di condizionare contenuti e tempi per il raggiungimento dell'intero accordo. Da questo punto di vista la tattica negoziale è stata ineccepibile.

"Ma ciò non toglie - ha puntualizzato Merlini - che se l'Italia, a torto o a ragione, dovrà accettare suo malgrado un accordo di cui non è pienamente convinta,

verosimilmente ce lo farà scontare su altri fronti. Senza voler dare giudizi sul lavoro fatto, a mio avviso questa problematicità a livello bilaterale andava affrontata prima.

Il rammarico è che così si alimenta lo scetticismo di una parte dei cittadini, anche a causa della incertezza nella tempistica. Già nel dicembre 2023 si era annunciato il raggiungimento dell'accordo e la conseguente parafatura a distanza di poche settimane, ma questo non è avvenuto. La nuova Commissione UE si è insediata da alcuni mesi e ad oggi ancora non si conosce la data della firma. Non ne faccio una particolare colpa a nessuno, tenendo conto dei fattori esterni, ma tutto ciò non giova a creare un clima di fiducia nei cittadini. A prescindere dal fatto che questo accordo prima o poi si farà, e io me lo auguro, non ci possiamo disinteressare di cosa penseranno i cittadini rispetto al risultato finale."

Ha aggiunto Merlini. "È importante che non passi l'idea che questo accordo lo dobbiamo fare perché siamo costretti. Al contrario, noi lo vogliamo questo accordo, perché serve al nostro paese. Questo è il vero messaggio che bisogna lanciare, se non si vuole alimentare lo scetticismo."

Lo stesso Segretario CSdL si è poi soffermato sull'aspetto, tutt'altro che secondario, della ratifica. "In precedenza, le informazioni diffuse escludevano l'ipotesi della ratifica, anche su singoli capitoli, da parte dei singoli stati nazionali. Avevamo ricevuto rassicurazioni sul fatto che il via libera definitivo sarebbe stato di pertinenza del Parlamento Europeo.

Questa remota possibilità, che ora sembra poter diventare realtà, diventa un problema in più, viste le posizioni dell'Italia. Per gli investitori, sapere che uno o più dei 27 Paesi potrebbe non ratificare l'accordo, costituisce un alone di incertezza. Potremmo trovarci con opportunità di sviluppo sfumate."

Il dibattito e l'approfondimento dei temi legati all'accordo di Associazione all'UE prosegue all'interno della CSdL anche nei prossimi mesi; Enzo Merlini ha infatti chiesto ai relatori di rendersi disponibili per una nuova giornata dedicata all'argomento con il coinvolgimento dell'Attivo Generale dei Rappresentanti e Delegati sindacali. Questo, ha sottolineato, al netto di tutte le altre azioni informative che dovranno essere svolte dalle Istituzioni per informare i cittadini.

CSdL